

LIBRI

BIGLIETTI AGLI AMICI

di Laura Pezzino



28 novembre 1966. Truman Capote è lo scrittore del momento: il suo *A sangue freddo* è un successo mondiale, *Colazione da Tiffany* un film da Oscar. E lui? Decide di dare il ballo in maschera più pazzesco di sempre. Location: Plaza Hotel, New York. Dress code: bianco e nero. Invitati: 540, tra cui gli Agnelli, Marlene Dietrich e Frank Sinatra (*Truman Capote e il party del secolo* di Deborah Davis, Accento, pagg. 336, € 18).



«238. Voglio che tu sappia, se mai mi leggerai, che c'è stato un tempo in cui avrei preferito avere te al mio fianco rispetto a una qualsiasi di queste parole; avrei preferito avere te al mio fianco rispetto a tutto il blu del mondo». Arriva in Italia una delle opere più potenti sull'amore, i suoi limiti, i suoi dolori. Il pretesto è parlare di un colore, il blu (*Bluets* di Maggie Nelson, nottetempo, pagg. 108, € 14).



«Il mio corpo, un resto, un'antichità trasformata, materia, che è già stata innumerevoli altre forme: pietre, terra, piante, aria, batteri, funghi». Con una lingua fiammeggiante, l'autore (la prima persona non binaria a vincere il Premio del libro tedesco) racconta di Kim, alle prese con l'identità di genere mentre esplora le storie delle donne di famiglia (*Perché sono da sempre un corso d'acqua* di Kim de l'Horizon, Il Saggiatore, pagg. 344, € 19).